

STUDIO LEGALE CAIFFI - SILO

Via Valerio Publicola, 41 – 00174 Roma – Tel/Fax 06.98939648
Email: info@studiolegalecaiffisilo.it

Avv. Claudio Caiffi
Avv. Nicoletta Silo

Dott.ssa Giulia Padovani
Dott.ssa Simona Lalumera

Spett.le Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
dipps.333a.uc@pecps.interno.it

OGGETTO: Serena Lorena CELLUPICA c/o Ministero dell'Interno (T.A.R. Lazio sede di Roma, Sez. I Q, R.G. n. 10901/2019) – Notificazione per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione resistente (T.A.R. Lazio sede di Roma, Sez. I Q, ordinanza cautelare del 22.01.2020 n. 363)

Il sottoscritto Avv. Claudio Caiffi (C.F. CFFCLD79T21D656I), nella sua qualità di difensore della Sig.ra Serena Loreta Cellupica nel ricorso promosso innanzi al TAR Lazio, sede di Roma, Sez. IQ, R.G. n. 10901/2019

PREMESSO CHE

Con ricorso promosso avanti al TAR Lazio, sede di Roma, la Sig.ra Cellupica ha chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia: a) Del giudizio con il quale la Sig.ra Cellupica è stata ritenuta "NON IDONEO AL SERVIZIO DI POLIZIA" per il seguente motivo relativo a carenza dei requisiti psico-fisici previsti dal D.M. 30 giugno n. 198: "*Evidenza clinico-strumentale di scoliosi ad ampio raggio con grave gibbo anteriore sinistro convesso e gibbo dorsale di grado medio alto destro convesso*" ai sensi dell'art. 3, comma 2, riferimento Tabella 1, punto 7 del D.M. 30/06/03 n. 198, notificato in data 27.06.2019 ed espresso dalla Commissione Medica nominata con D.M. 333-B/12D.3.19/10983 del 7 maggio 2019, per l'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati all'assunzione di 1851 allievi agenti della Polizia di Stato, mediante scorrimento della graduatoria della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 posti di allievi agenti della Polizia di Stato pubblicato sulla G.U.R.I. – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami"- del 26 maggio 2017; b) Del Decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/23922 del 12 agosto 2019, pubblicato il 13 agosto 2019, concernente l'avvio al corso di formazione di 1851 allievi agenti della Polizia di Stato, selezionati tramite la procedura di assunzione prevista dall'art. 11, comma 2 bis, del D.L. n. 135/2018, convertito con modificazioni dalla L. n. 12/2019, nonché

dei rispettivi elenchi di cui agli allegati 1 e 2 al suddetto decreto; c) Dei verbali sottoscritti dalla Commissione Medica per l'accertamento dei requisiti psico-fisici, nominata con D.M. 333-B/12D.3.19/10983 del 7 maggio 2019, relativi all'espletamento degli accertamenti medici fisiatrici nei confronti della ricorrente ed, in particolare, nella parte in cui non vengono esplicitate le modalità di svolgimento e le strumentazioni utilizzate per la visita medica fisiatrice; d) Ove lesivo e per quanto di ragione, del Bando di concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione di complessivi 1148 allievi agenti della Polizia di Stato pubblicato sulla G.U.R.I. – 4^a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” – del 26 maggio 2017, nella parte in cui, all'art. 14 comma 5, prevede, per quanto attiene ai requisiti psico-fisici richiesti, che *“Costituiscono altresì cause di inidoneità, per l'assunzione nella Polizia di Stato, le imperfezioni e le infermità elencate nella tabella 1, allegata al D.M. 30 giugno 2003, n. 198.”* e nella parte in cui, non prevede, in alcun punto, le modalità di svolgimento e la strumentazione utilizzata per l'accertamento medico fisiatrice; e) Ove lesivo e per quanto di ragione, del D.M. n. 198 del 30.06.2003 laddove, all'art. 3, comma 2 rif. Tab. 1 punto 7, prevede quale causa di inidoneità fisica per l'accesso ai ruoli della Polizia di Stato, *“Le infermità ed imperfezioni dell'apparato osteo-articolare e muscolare: le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali causa di dismorfismi o alterazioni della meccanica articolare.”* e nulla prevede in ordine alle modalità di espletamento ed alla strumentazione necessaria per l'espletamento della visita fisiatrice; f) Ove lesivo e per quanto di ragione, del Decreto n. 557/ST/283.602/565 del 11.06.2016 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con il quale è stata adottata la Direttiva tecnica per l'attuazione del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2015 in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e di Vigili del Fuoco, nella parte in cui nulla prevede in ordine alle modalità di espletamento ed alla strumentazione necessaria per l'espletamento della visita fisiatrice; g) Del provvedimento ove già adottato, non notificato – del quale la ricorrente ignora gli estremi di data e di numero nonché il contenuto – di esclusione della stessa dal procedimento sopra indicato, posto che il giudizio di non idoneità ivi impugnato, quale giudizio definitivo, è propedeutico alla emanazione del provvedimento di esclusione dal concorso; h) Di ogni altro atto, connesso, collegato, presupposto, consequenziale, a quelli sopra impugnati ed in ogni caso lesivo dell'interesse della ricorrente alla corretta valutazione e partecipazione alla suddetta procedura di assunzione, e per quanto di interesse, la mancata valutazione dei titoli della Sig.ra Cellupica ai fini della presente procedura. Il tutto per il riconoscimento in capo alla Sig.ra Cellupica del diritto a partecipare alle ulteriori attività di selezione di cui al procedimento di assunzione citato, ed in particolare del diritto ad essere ammessa all'accertamento dei requisiti

attitudinali ed alla valutazione dei titoli, ed essere così inserita nella relativa graduatoria ed inviata al rispettivo corso di formazione in fase di imminente svolgimento.

Al contempo la ricorrente ha chiesto l'adozione di misure cautelari collegiali volte all'attuazione di ogni provvedimento utile a consentirle l'ammissione con riserva alle ulteriori fasi concorsuali, nonché in via istruttoria, l'espletamento di verifica sulle sue effettive condizioni fisiche.

Con ordinanza n. 11455 del 01.10.2019 il TAR Lazio ha disposto verifica sulla persona della ricorrente demandando l'accertamento al Centro Militare di Medicina Legale di Roma Cecchignola e rinviando l'ulteriore trattazione dell'istanza cautelare alla Camera di Consiglio del 16.12.2019, successivamente rinviata al 21.01.2020.

Successivamente, con ordinanza n. 363 del 22.01.2020, in considerazione dell'esito positivo della verifica svolta in data 19.12.2019, il Tar Lazio, in accoglimento della domanda cautelare, ammetteva con riserva la ricorrente alle prove attitudinali, ordinava l'integrazione del contraddittorio, a tal fine autorizzando la notifica del ricorso mediante pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito web della Polizia di Stato, e fissava per la completa trattazione di merito del gravame l'udienza pubblica del 06.10.2020.

Tanto premesso, il sottoscritto Avv. Claudio Caiffi, nella qualità anzidetta

CHIEDE

In esecuzione della sopra indicata ordinanza collegiale, ed ai fini della notificazione per pubblici proclami, che sia disposta sul sito internet dell'Amministrazione resistente la pubblicazione della presente e degli atti allegati alla stessa così di seguito nominati: 1) *Doc. 1 Sunto del ricorso al TAR.pdf*; 2) *Doc. 2 Graduatoria con elenco dei controinteressati destinatari della notifica per pubblici proclami.pdf*; 3) *Doc. 3 Ordinanza Tar n. 363 del 22.01.2020.pdf*.

Si resta in attesa di ricevere comunicazione della data di avvenuta pubblicazione della notifica, comunque da effettuarsi non oltre il **2 marzo 2020**, in modo da poter procedere al tempestivo deposito presso il TAR Lazio, sede di Roma entro i termini di cui all'Ordinanza n. 363/2020.

Roma li, 23.01.2020

Avv. Claudio Caiffi